

Icone lignee

La produzione di icone lignee con immagini sacre, cono certamente un'altra delle nostre attività che meglio esprimono la creatività e la fantasia dei ragazzi che lavorano nella nostra cooperativa. Alcune vengono invecchiate con una lavorazione particolare che prevede anche la decorazione di alcune di esse.

L'Icona è un'espressione di fede, "scritta" per coinvolgere la globalità della persona e nella quale i volti senza età, ricordano un avvenimento passato che è tuttavia presente. Questo concetto è bene espresso nella frase attribuita a San Basilio il Grande: 'L'onore reso all'immagine risale al modello originale'.

L'Icona è l'arte dei primi secoli del Cristianesimo, viene da sempre considerata come luogo vivo della presenza divina, capace di donare un significato all'uomo e di dare una risposta esauriente ai suoi bisogni.

Un tempo, l'Iconografo (scrittore di immagini) era un monaco che univa lo studio della teologia e della pittura alla profonda penitenza ed ascesi spirituale. Veniva consacrato dal suo Vescovo e benedetto dal suo monastero. Per diventare pittore di Icone, passava un mese in preghiera a digiuno e, all'alba del trentunesimo giorno, al primo raggio di luce, in ginocchio, iniziava la sua opera.

L'Iconografo non cerca un suo concetto di bellezza esteriore come fa l'arte profana, ma cerca la Verità che si può scoprire attraverso la bellezza spirituale espressa nell'Icona. Per questo le regole di questa Arte Sacra non sono create da pittori, ma custodite e tramandate dai Padri della Chiesa, depositari della Verità.

L'Icona è costituita da una base di legno stagionato su cui viene posta una tela che, successivamente, viene ricoperta da diversi strati di gesso.

Ogni colore ha un simbolismo legato alla rappresentazione dell'umanità e della divinità, alle tenebre e alla luce:

BLU è il colore della trascendenza, mistero della vita divina, in rapporto a tutto ciò che è terrestre e sensibile;

ROSSO è il simbolo dell'umano nella Vergine, spesso si ritrova sopra la veste blu, perchè ha portato in se il Figlio di Dio: è il colore del sangue dei Martiri;

VERDE esprime il colore della natura e della vegetazione. È il colore dell'erba e delle foglie, simboleggia dunque la crescita e la fertilità; BRUNO è il colore che simboleggia ciò che è terrestre, umile e povero, che riflette la realtà.

BIANCO è il colore che più rappresenta il Divino, che esprime anche purezza e calma, che aiuta a comprendere il distacco dal mondo e lo slancio verso Dio.

Il tema centrale dell'Icona è la luce e, come vuole la miglior tradizione, questa è rappresentata da foglia o polvere d'oro che, per natura, è manifestazione di luce, splendore e ricchezza che trasfigura tutta la realtà.

Una volta completata, all'Icona viene data una vernice per proteggere il dipinto dalle intemperie, dall'azione della luce nel tempo e dalle lesioni meccaniche.

Le Icone diventano come un libro per coloro che amano la contemplazione. L'esperienza fatta da colui che sosta davanti all'Icona, permette di dire che essa è veramente "teologia della bellezza spirituale" nonché "luogo della presenza Divina".